

COMUNE DI ARSIERO

PROVINCIA DI VICENZA

36011 – Piazza Francesco Rossi n. 6 – C.F. 00294880240

UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP.

☎ 0445741924 – int. 3 ☎ 0445712295

e-mail: llpp@comune.arsiero.vi.it

pec: utc.comune.arsiero.vi@pecveneto.it



Prot. n° **6224** sm/AG

Arsiero, li 04 luglio 2012

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI MALGA ZOLLE DI DENTRO (COMPRESO PASCOLO DI MALGA ZOLLE DI FUORI) NEL PERIODO 2013 – 2018.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.

RENDE NOTO

che è stata indetta una gara mediante asta pubblica con offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. n° 827/1924 per l'affidamento della concessione di *MALGA ZOLLE DI DENTRO (compreso pascolo di Malga Zolle di Fuori)* per le annate monticatorie 2013 – 2018 (sei anni), in esecuzione della determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n° 163 del 03/07/2012.

Si invitano quindi le Ditte interessate a prendere parte all'asta in oggetto.

1) STAZIONE APPALTANTE

- *Ente:* COMUNE DI ARSIERO
- *indirizzo:* Piazza F. Rossi, n° 6
- *telefono:* 0445 741924 interno 3 – Lavori Pubblici
- *telex:* 0445 712294
- *e – mail:* llpp@comune.arsiero.vi.it
- *pec:* utc.comune.arsiero.vi@pecveneto.it

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura di asta pubblica con offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. n° 827/1924 con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Tale procedura viene attuata ai sensi della delibera di Giunta Regionale del Veneto n° 428 del 12/02/1997 e della delibera di Giunta Regionale del Veneto n° 3125 del 16/11/2001.

Non sono ammesse offerte in diminuzione, pena l'esclusione delle medesime dalla gara.

3) CONSISTENZA IMMOBILI E PASCOLO

Gli immobili ubicati in località Zolle di Dentro sono composte dai seguenti locali:

- a.1. casara est: locale lavorazione latte, vendita prodotti, produzione formaggi e servizi igienici;
- a.2. casara ovest: locale deposito formaggio, ingresso, ripostiglio, cucina, deposito legna (piano terra), n° 2 camere, bagno e ripostiglio (piano primo);
- b. Stallone coperto, con area mungitura;

c. Porcilaia

Gli immobili (edifici e corte interna) relativi a Malga Zolle di Fuori sono esclusi dalla concessione.

Il pascolo avente una superficie di 32,93 HA (tot. 38,76 HA – particella n° 26) è identificata dai seguenti estremi catastali:

MALGA ZOLLE DI DENTRO (compreso pascolo Malga Zolle di Fuori) – particella 26

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Superficie intero mappale mq</i>	<i>Superficie territoriale malga mq</i>	<i>SAU malga mq</i>	<i>Qualità di coltura catastale</i>	<i>Cl.</i>
10	8	236	236	-	fabb. rurale (stagno)	
10	9	939	939	939	pascolo	1
10	10	268	268	-	fabb. rurale (stagno)	
10	11	11.264	6.603	6.603	pascolo	1
10	12	3.526	3.526	3.526	pascolo	2
10	13	234	234	-	fabb. rurale (stagno)	
10	14	50	50	50	fabb. rurale	
10	15	12.650	12.650	12.482	pascolo	2
10	18	25.140	25.140	24.855	pascolo	1
10	22	31.434	31.731	29.292	pascolo	2
10	23	1.996			bosco ceduo	2
		131	131	-	fabb. rurale (stagno)	
10	24	25.800	25.800	25.071	pascolo	1
10	28	286	286	-	fabb. rurale	
10	29	4.370	4.370	4.370	pascolo	1
10	30	12.482			bosco ceduo	2
		1.398	2.792	2.315	pascolo	2
10	32	479.080			bosco ceduo	2
		8.600	9.246	9.246	pascolo	2
10	35	19.422	18.839	17.268	pascolo	1
10	36	15.193			bosco ceduo	1
		1.487	2.621	2.621	pascolo	2
10	37	51.920			bosco ceduo	2
		700	700	700	pascolo	2
10	38	2.509	2.510	1.962	pascolo	2
		5.218			bosco ceduo	2
10	39	6.800	7.319	6.722	pascolo	2
		29.596			pascolo cespug	2
10	40	90.450			pascolo cespug	2
		30.700	32.960	28.115	pascolo	2
10	41	35.297	25.716	20.247	pascolo	2
10	42	161.896			pascolo cespug	3
		33.500	48.474	37.832	pascolo	2

10	44	252.748			bosco ceduo	3
		1.000	3.398	3.398	pascolo	2
10	47	327.754			bosco ceduo	3
		25.200	24.483	23.621	pascolo	2
10	48	11.800	12.778	10.366	pascolo	2
		99.744			bosco ceduo	2
10	49	13.435	14.430	12.905	pascolo	2
		995			bosco ceduo	2
10	50	504	504	-	pascolo	2
10	51	16.330	16.330	14.963	pascolo	1
10	52	306	306	-	fabb. rurale	
10	53	966	966	150	pascolo	1
10	54	1.110	1.110	1.110	pascolo	1
10	55	40.091			bosco ceduo	1
		1.929	2.886	2.195	pascolo	2
10	56	38.270			bosco ceduo	2
		3.200	5.620	5.157	pascolo	2
10	58	38.560			bosco ceduo	2
		2.100	6.955	4.900	pascolo	2
10	59	13.260			pascolo cespug	2
		6.100	6.934	6.934	pascolo	2
10	60	2.201			bosco ceduo	1
		999	999	999	pascolo	2
10	61	10.212	14.560		bosco ceduo	2
		4.348		5.886	pascolo	2
Strada comunale		9.500				
Strada comunale		2.700	2.500			
<i>TOTALE mq</i>			<i>387.600</i>	<i>329.300</i>		
<i>TOTALE HA</i>			<i>38,7600</i>	<i>32,9300</i>		

La superficie in concessione indicata nel presente bando non è probatoria dell'effettiva area pascolabile né di quella computabile ai fini di eventuali dichiarazioni o istanza rese dal concessionario.

La superficie a pascolo indicata nel presente bando non ha infatti valore costitutivo dell'entità di superficie pascolata ma solo ricognitivo e conoscitivo.

La malga è dotata di approvvigionamento idrico autonomo (sorgente ed acquedotto comunale) della quale peraltro **non è** possibile garantire la portata e dispone delle seguenti pozze di abbeveraggio:

- pozza recintata con telo impermeabile presso Malga Zolle di Fuori;
- abbeveratoio servito da rete idrica presso Malga Zolle di Fuori;
- abbeveratoio servito da rete idrica presso Malga Zolle di Dentro;
- n° 2 pozze ubicate una in località Pianella ed una in località Malga Zolle di Fuori, alimentate da acqua piovana, non manutentate e con fondo non impermeabilizzato;

Malga Zolle di Dentro sita sulla particella n° 26 del Piano di Riassetto Forestale ha centro aziendale che insiste sulla particella identificata catastalmente al Foglio X° Mappale n° 50.

4) CARICO DELLA MALGA

Il carico vigente è di 55 U.B.A., sul quale è ammessa una tolleranza in più o in meno del 5% stabilita dall'Ente proprietario all'inizio di ogni stagione monticatoria.

5) PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo base è fissato nella sottostante tabella e sarà soggetto a rivalutazione ISTAT già a decorrere dal secondo anno di concessione.

<i>MALGA</i>	<i>Particella del piano di riassetto forestale</i>	<i>Superficie malga HA</i>	<i>Superficie pascolo HA</i>	<i>Carico U.B.A.</i>	<i>Prezzo a base d'asta annuo</i>
ZOLLE DI DENTRO	26	38,76	32,93	55	€6.000,00

Oltre al prezzo d'asta offerto, il concessionario dovrà corrispondere al Comune di Arsiero un importo forfettario di **€500,00** annui per la manutenzione straordinaria degli impianti installati.

Una volta ultimati gli interventi previsti nell'opera di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHE COMUNALI" (intervento oggetto richiesta di finanziamento a valere sul P.S.L. 2007 – 2013), effettuati al di fuori del periodo di monticazione ed a carico del Comune di Arsiero, il canone annuo sarà aumentato del **25% (venticinque per cento)** rispetto all'importo del canone aggiornato con la rivalutazione ISTAT e con decorrenza dalla stagione monticatoria successiva al termine dei lavori.

6) SPECIE AMMESSE

Sono ammesse nel pascolo le seguenti specie animali:

- bovini da latte
- bovini da carne
- equini fino ad un massimo del 5% del carico in U.B.A.;
- ovini e caprini fino ad un massimo del 5% del carico in U.B.A.;

7) ATTIVITÀ AGRITURISTICA

La concessione non comprende la facoltà di esercitare l'attività agrituristica, di somministrazione pasti e/o bevande nonché di ricettività, per le quali, in presenza della conformità sanitaria ed urbanistica, l'Amministrazione Comunale si riserva successivamente, a propria discrezione e a richiesta del concessionario, di deliberare, con un provvedimento ulteriore autorizzazione. Gli eventuali interventi di adeguamento, nonché gli oneri per l'acquisizione delle relative autorizzazioni, sono a totale carico del concessionario.

Si evidenzia che l'attività agrituristica è disciplinata dalla vigente normativa specifica regolante la materia (L. n° 96/2006 e dalla L.R. n° 9/1997 e relativo regolamento di attuazione n° 2 del 12/09/2007) e pertanto l'attività dovrà essere iscritta a cura del concessionario presso l'apposito Registro della Provincia.

L'eventuale autorizzazione all'esercizio delle attività agrituristiche dà titolo ad un compenso aggiuntivo a favore del Comune di Arsiero determinato in **€1.500,00 (millecinquecento)** annui.

L'esercizio da parte del concedente dell'attività di agriturismo in malga, in assenza dell'autorizzazione comunale, della sottoscrizione dell'accordo aggiuntivo, nonché del versamento del corrispettivo dovuto, comporta la risoluzione di diritto della concessione contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con l'automatico incameramento della cauzione definitiva da parte del Comune.

8) LAVORAZIONE DEL LATTE

I beni oggetto della concessione sono utilizzati prevalentemente per la monticazione estiva (pascolo). La malga è dotata di impianto per il trattamento dell'acqua da sorgente ed acquedotto (filtro, raggi UV) e di locali sono stati finora utilizzati per la lavorazione del latte. Qualora gli uffici sanitari ritenessero idonei i locali e gli impianti e fosse rilasciata la relativa autorizzazione sanitaria ed in accordo con il Comune di Arsiero, il concessionario potrà impegnarsi ad effettuare la lavorazione del latte in tutto tale periodo. Il Comune non garantisce l'idoneità dei locali e degli impianti ai fini della lavorazione del latte.

Si specifica che, ottenuta l'autorizzazione sanitaria alla lavorazione del latte, per procedere alla caseificazione in alpeggio, il concessionario è tenuto al rispetto delle direttive, ed in particolare nel rispetto delle direttive contenute nella D.G.R.V. n° 3761 del 02/12/2008.

Spetta in particolare al concessionario, prima di iniziare la caseificazione in alpeggio,

- ottenere presso l'U.L.S.S., la registrazione dell'azienda per l'attività di caseificazione;
- dotarsi del giudizio di idoneità dell'acqua rilasciato dal S.I.A.N. dell'U.L.S.S. n° 4 e mantenere in efficienza l'impianto di approvvigionamento dell'acqua (a partire dal pozzetto posto sopra la malga);
- predisporre un *Piano di Autocontrollo* basato sui principi del sistema HACCP, che dovrà essere attuato e mantenuto regolarmente;
- produrre al competente Servizio Veterinario dell'U.L.S.S. la documentazione relativa ai parametri igienico sanitari del latte;
- garantire la "tracciabilità" di tutte le produzioni effettuate all'interno della malga;
- dotare tutto il personale utilizzato nelle operazioni di mungitura e caseificazione del documento formativo/informativo previsto dalla L.R. n° 41/2003 (ex libretto sanitario).

9) MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI

Sono a carico del concessionario tutte le manutenzioni elencate e sottoscritte dal concessionario di cui al *FOGLIO CONDIZIONI RELATIVE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI*, di cui all'**Allegato sub B** del presente avviso.

10) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Sono ammessi a partecipare all'asta:

- le imprese agricole, condotte da imprenditori agricoli singoli o associati e/o coltivatori diretti;
- le cooperative agricole.

Nel caso di associazione temporanea, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta devono avere conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata, ad uno di essi qualificato come capofila e coincidente con il soggetto che gestirà la malga, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; la durata dell'associazione di scopo dovrà essere di almeno anni 6 (sei), pari al periodo di concessione della malga.

I partecipanti alla gara dovranno altresì essere in possesso dei seguenti requisiti che possono essere dichiarati nella domanda di partecipazione, ma successivamente verificabili d'ufficio dal Comune attraverso presentazione della documentazione sotto riportata, quando essa non è rilasciata da una pubblica amministrazione:

<i>Requisiti</i>	<i>Ufficio presso il quale il requisito è verificabile</i>
1) Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004 n° 99	Ispettorato Regionale per l'Agricoltura
2) Iscrizione alla Camera di Commercio	Camera di Commercio
3) Proprietà di almeno il 50% di Unità Bovine Adulta (U.B.A.) previste nel carico della malga	Servizio Veterinario dell'ASL competente

Nel caso di partecipazione all'asta in forma associata, ciascun IAP dovrà possedere singolarmente i requisiti di partecipazione di cui ai punti 1) e 2). Comunque almeno un imprenditore deve anche il requisito di cui al punto 3).

Il venir meno, per qualsiasi motivo, del quale comporta la risoluzione di diritto della concessione – contratto.

A completamento dell'istanza andrà allegata, pena esclusione dalla gara:

✓ **in caso di imprese agricole associate:**

- copia carta identità del legale rappresentante;
- elenco nominativo di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);
- visura camerale o copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata autenticata;

✓ **in caso di cooperative agricole:**

- copia carta identità del legale rappresentante;
- atto costitutivo ed elenco soci;

✓ **in caso di associazioni temporanee di scopo:**

- copia carta identità del capofila;
- elenco nominativo di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);
- copia scrittura privata autenticata;

11) CAUZIONI E GARANZIE

La cauzione per la partecipazione dell'asta è stabilita nella misura del 2% dell'importo posto a base d'asta, quindi pari ad **€ 120,00 (centoventi)**, effettuata esclusivamente mediante versamento in conto cauzioni presso la TESORERIA COMUNALE – UNICREDIT BANCA S.P.A. – AGENZIA DI ARSIERO – CODICE IBAN IT42C0200860110000004689457.

A seguito dell'aggiudicazione, il concessionario dovrà costituire una cauzione nella misura del **20% (venti)** del canone di concessione stabilito per l'intera durata del rapporto. La cauzione è prestata in numerario, assegno circolare, libretto bancario, o polizza fideiussoria assicurativa o bancaria ovvero mediante versamento presso la TESORERIA COMUNALE – UNICREDIT BANCA S.P.A. – AGENZIA DI ARSIERO – CODICE IBAN IT29X0200860110000003465317.

Il concessionario è tenuto ad attivare una **polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi**, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario e dei propri dipendenti.

È pure a carico dell'affittuario la **polizza per la copertura del rischio locativo** per danni causati agli immobili di proprietà dell'Ente concedente, con vincolo a favore di questo.

Copia delle polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e per il rischio locativo, i cui massimali non potranno essere inferiori rispettivamente a **€ 1.000.000,00 (unmilione)** e **€ 500.000,00 (cinquecentomila)**, dovranno essere consegnate al Comune di Arsiero in sede di sottoscrizione del contratto.

Dovranno essere consegnate al Comune di Arsiero anche le copie delle quietanze di pagamento dei premi annuali.

12) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le ditte concorrenti dovranno far pervenire,

entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 03 SETTEMBRE 2012

al seguente indirizzo:

**COMUNE DI ARSIERO – Ufficio Protocollo
Piazza F. Rossi n° 6
36011 – ARSIERO (VI)**

tramite il servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, un PLICO chiuso siglato e sigillato sui lembi di chiusura, con riportato sul frontespizio il nominativo del mittente, con

relativo indirizzo e la dicitura “**ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DELLA MALGA ZOLLE DI DENTRO (COMPRESO PASCOLO DI MALGA ZOLLE DI FUORI) PERIODO 2013 – 2018**”. Tale plico potrà essere consegnato anche a mano, entro lo stesso termine perentorio, esclusivamente al personale del citato Ufficio Protocollo di questa Amministrazione, il quale dovrà apporre all'esterno del plico l'ora e la data di consegna controfirmandola alla presenza del consegnatario.

Il recapito del plico entro il termine stabilito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico pervenuto fuori termine **indipendentemente** dalla data del timbro postale. Il PLICO GENERALE sopraindicato dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione redatta in lingua italiana:

PLICO n° 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Plico chiuso siglato e sigillato sui lembi di chiusura, con riportato sul frontespizio il nominativo del mittente, con relativo indirizzo, l'oggetto della gara e la dicitura “**ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DELLA MALGA ZOLLE DI DENTRO (COMPRESO PASCOLO DI MALGA ZOLLE DI FUORI) PERIODO 2013 – 2018 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” e dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

⇒ **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA e DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL DPR 445/2000**, da redigersi compilando il modulo *Allegato A* al presente avviso, completa di **marca da bollo**, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

A completamento dell'istanza andrà allegata, pena esclusione dalla gara:

✓ **in caso di imprese agricole associate:**

- copia carta identità del legale rappresentante;
- elenco nominativo di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);
- visura camerale o copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata autenticata;

✓ **in caso di cooperative agricole:**

- copia carta identità del legale rappresentante;
- atto costitutivo ed elenco soci;

✓ **in caso di associazioni temporanee di scopo:**

- copia carta identità del capofila;
- elenco nominativo di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);
- copia scrittura privata autenticata;

⇒ **CAUZIONE PER LA PARTECIPAZIONE**

Copia dell'attestazione di versamento della cauzione provvisoria del 2% dell'importo posto a base d'asta, quindi pari ad **€120,00 (centoventi)**, secondo quanto indicato al punto 11.

⇒ **FOGLIO CONDIZIONI RELATIVE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI**, di cui all'*Allegato B* al presente avviso, debitamente sottoscritto per accettazione, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

PLICO n° 2 – OFFERTA ECONOMICA

Plico chiuso siglato e sigillato sui lembi di chiusura, con riportato sul frontespizio il nominativo del mittente, con relativo indirizzo e la dicitura “**ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DELLA MALGA ZOLLE DI DENTRO (COMPRESO PASCOLO DI MALGA ZOLLE DI FUORI) PERIODO 2013 – 2018 – OFFERTA ECONOMICA**” e dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

⇒ **MODULO OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta dovrà essere resa compilando il modulo *Allegato C* al presente avviso e dovrà riportare l'importo del canone annuo di concessione offerto in cifre ed in lettere, relativo alla prima stagione monticatoria (anno 2013), pari o superiore rispetto al prezzo annuo posto a base di gara di cui al punto 5 del bando.

Il modulo offerta economica dovrà essere sottoscritto dal concorrente o dal legale rappresentante e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate o sottoscritte.

Nel caso di discordanza tra l'importo riportato in cifre ed in lettere prevale quello più favorevole per l'Amministrazione.

Lo svincolo dell'offerta valida potrà avvenire da parte dei concorrenti decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

13) PROCEDURA DI GARA E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente all'ora e giorno indicato al punto 12.

Alla procedura di gara provvederà la Commissione di cui all'art. 9 del Regolamento Comunale dei Contratti approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 7 del 22/02/1999.

La gara avrà luogo, in forma pubblica, presso la Sede Municipale del Comune di Arsiero alle **ore 16.00** del giorno **04 SETTEMBRE 2012**.

La Commissione di gara:

- A) provvede all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui punto 12 del bando;
- B) verifica l'ammissibilità delle domande pervenute, riguardo alla correttezza e alla completezza del plico n° 1 – documentazione amministrativa;
- C) per i soli concorrenti ammessi alla gara procede all'apertura del plico n° 2 – offerta economica, leggendo ad alta voce il canone annuo offerto da ciascun concorrente;
- D) procede quindi a stilare la graduatoria delle offerte economiche presentate.

La concessione sarà aggiudicata al miglior offerente, con offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base di gara indicato al punto 5 del bando.

A parità di posizione in graduatoria si privilegeranno i concorrenti la cui azienda ha sede nel Comune di Arsiero; in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario l'Ente proprietario si riserva la facoltà di assegnare la concessione seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire nuova gara.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima.

Il responsabile del procedimento provvederà successivamente all'aggiudicazione provvisoria a verificare il possesso dei requisiti dichiarati da parte del vincitore e con determina del Responsabile del Settore LL.PP. si provvederà all'aggiudicazione definitiva.

14) CAUSE DI ESCLUSIONE

Si farà luogo all'esclusione dalla procedura negoziata di tutti quei concorrenti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n° 163 del 2006 e/o in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice e dal regolamento, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Inoltre, sono esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 13 ultima parte, 21 e 22 del disciplinare tecnico economico approvato con delibera di Giunta Regionale n° 428/1997, coloro che sono stati dichiarati inidonei alla conduzione della malga dal dirigente del Servizio Forestale Regionale o equivalente, ed inoltre:

- ✓ per i quali sussistono giustificati e provati motivi di inidoneità alla conduzione della malga;
- ✓ che non dichiarino il possesso dei requisiti di partecipazione stabiliti nel presente bando.

Sono altresì esclusi coloro che non siano in regola con i pagamenti dei canoni concessori dovuti al comune in gestioni precedenti, ovvero coloro che siano in contenzioso con il comune e sino alla definizione del contenzioso in atto.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, c.c.. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

15) DIRITTO DI PRELAZIONE

I concorrenti, **partecipanti alla gara** ed in possesso dei requisiti, possono esercitare il diritto di prelazione alle stesse condizioni economiche dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

Tale facoltà andrà esercitata entro otto giorni dalla data della gara e comporterà il subentro nel contratto al posto del migliore offerente secondo le seguenti priorità:

1. *coltivatori diretti o imprenditori agricoli singoli o associati residenti nel Comune di Arsiero;*
2. *il concessionario cessante della medesima malga ex art. 4 – bis della Legge 03.05.1982, n° 203;*

16) PAGAMENTO DEL CANONE

Il pagamento del canone annuo di concessione verrà effettuato in due rate come di seguito riportato:

- acconto pari al 50% del canone entro e non oltre il **30 AGOSTO**;
- saldo pari alla quota restante del canone (50%) entro e non oltre il **30 NOVEMBRE**.

A decorrere dal secondo anno di concessione il prezzo sarà soggetto a rivalutazione ISTAT.

Una volta ultimati gli interventi previsti nell'opera di “**MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHE COMUNALI**” (intervento oggetto richiesta di finanziamento a valere sul P.S.L. 2007 – 2013), effettuati al di fuori del periodo di monticazione ed a carico del Comune di Arsiero, il canone annuo sarà aumentato del **25% (venticinque per cento)** rispetto all'importo del canone di aggiudicazione relativo e con decorrenza dalla stagione monticatoria successiva al termine dei lavori.

17) DURATA DELLA CONCESSIONE EVENTUALE PROROGA

La concessione ha durata di **6 ANNI**, e precisamente dalla stagione monticatoria 2013 alla stagione monticatoria 2018 comprese.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di prorogare la concessione per ulteriori **1 ANNO** (stagione monticatoria 2019) in accordo e/o su richiesta del concessionario, al canone di concessione rivalutato secondo l'indice ISTAT, e qualora sia accertata:

- la buona gestione della malga;
- il possesso dei requisiti di cui al punto 9.

La proroga sarà oggetto di stipula di nuovo contratto.

18) PERIODO DI MONTICAZIONE

Il periodo di monticazione decorre dal **01 GIUGNO** al **30 SETTEMBRE**, salvo il verificarsi di particolari condizioni meteorologiche certificate dalla Comunità Montana competente per territorio.

La disponibilità dei fabbricati per interventi manutentivi e per pratiche agronomiche decorre dal 1 Maggio al 30 Ottobre di ciascun anno.

Il Concessionario potrà chiedere l'anticipo o la proroga del periodo di monticazione, ai sensi dell'art. 18 del Disciplinare Tecnico Economico.

19) CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DEI PASCOLI

La gestione della malga deve seguire criteri tecnico – agronomici finalizzati alla conservazione ottimale del cotico e alla valorizzazione del patrimonio pascolivo. In particolare si devono rispettare i seguenti criteri descritti espressamente nel verbale di consegna della malga:

- l'integrazione della dieta apportata in malga con mangimi specifici non può superare il 20% del fabbisogno energetico;
- la superficie a pascolo della malga deve essere integralmente utilizzata, ricorrendo allo sfalcio delle aree che, a fine stagione, dovessero risultare poco o nulla pascolate. Ai fini della superficie si fa riferimento alla particella 26 del redigendo Piano di Riassetto Forestale;
- l'eliminazione della flora infestante deve essere effettuata prima della fioritura della stessa come previsto anche nel Piano di Riassetto Forestale Comunale;
- il taglio e l'ammucchiamento della rinnovazione forestale alta fino a 2 metri e della flora infestante dovrà essere fatto annualmente, percorrendo 1/5 della superficie pascoliva (circa 6,6 ettari), secondo le prescrizioni impartite all'atto della consegna e riportate nel relativo verbale;
- il concentramento e lo stazionamento del bestiame deve essere evitato nelle aree che presentano danneggiamenti al cotico a causa del calpestio.

20) ULTERIORI DISPOSIZIONI ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

- a. La concessione della malga viene effettuata a corpo e non a misura, per una superficie di HA 32,93, come risulta dal redigendo Piano di Riassetto Forestale dei beni silvopastorali relativo agli anni 2011/2022 del Comune, nelle condizioni in cui si trova e con esplicita rinuncia da parte del concessionario ad ogni pretesa in ordine di carenze in atto, o che sopravvenissero a seguito di nuove normative, salvo il diritto di recesso da comunicare nei termini e modi stabiliti nella concessione-contratto.
- b. Sono escluse dalle aree in dotazione della malga quelle già utilizzate per sentieri, aree di sosta o attrezzate, capanni per l'attività venatoria, pertinenze di fabbricati comunali ed eventualmente esistenti e le altre aree che il comune intende utilizzare per la realizzazione di opere pubbliche o manifestazioni (allargamenti stradali, aree di sosta o attrezzate ecc.) e per l'accesso alle superfici boscate.
- c. La consegna e riconsegna della malga è effettuata nel rispetto delle direttive approvate con delibera di Giunta Regionale del Veneto n° 428 del 12/02/1997 e n° 3125 del 16/11/2001. Le spese relative sono a totale carico del concessionario
- d. Ad ogni malga spetta il quantitativo di legname di legna da ardere come previsto nel piano taglio del redigendo Piano di Riassetto Forestale 2011/2022, secondo quanto previsto:
 - Il quantitativo base (valore arrotondato) è stabilito in 0,5 q.li di legna da ardere per capo, con un massimo di 50 q.li, nel caso in cui il malghese risieda in malga e trasformi il latte in formaggio;
 - Se il titolare non lavora il latte, ma risiede in malga il quantitativo viene limitato a 15 q.li, indipendentemente dal carico.
 - Nel computo rientrano anche le piante morte e/o seccagginose, nonché il Nocciolo.
 - Convenzionalmente si adotta la seguente equivalenza 1 mc = 10 q.li
 - Il presente prospetto è riferito ai carichi proposti ed alle condizioni rilevate nel primo anno di validità del Piano. I quantitativi potranno variare in funzione della revisione dei carichi e delle modalità di conduzione.

- e. Un incaricato del Comune provvederà alla consegna delle chiavi 10 giorni prima del periodo di disponibilità della malga, le stesse dovranno essere restituite entro 10 giorni dal termine del periodo suddetto.
- f. L'Amministrazione si riserva di utilizzare la malga nel periodo non monticatorio.
- g. Il concessionario si impegna:
- a mantenere l'intero carico all'interno del perimetro della malga per tutta la durata della stagione monticatoria, salva anticipata demonticazione imputabile ad avversità atmosferiche certificate dalla Comunità Montana competente per territorio;
 - a caricare singolarmente la malga con tutto il carico e per tutta la durata della stagione monticatoria;
 - a fissare per se e/o coadiutori la dimora presso gli stabili della malga per tutta la durata dell'alpeggio;
 - a non effettuare il pascolamento con il bestiame attribuito ad altre malghe ovvero a non pascolare in comune con carichi di altre malghe;
 - ad osservare le direttive approvate con delibera di Giunta Regionale del Veneto n° 428 del 12/02/1997 e con delibera di Giunta Regionale del Veneto n° 3125 del 16/11/2001, nonché le condizioni parimenti vincolanti riportate nel presente bando;
 - a rispettare le specie ammesse nel carico;
 - a pascolare l'intera superficie utilizzabile della malga compresa all'interno della particella 26 del Piano di Riassetto Forestale;
 - a tagliare ed ammucchiare la rinnovazione forestale alta fino a 2 metri e delle piante erbaceo/arbustive infestanti cresciute nel pascolo, percorrendo 1/5 della superficie pascoliva (circa 6,6 ettari), secondo le prescrizioni impartite all'atto della consegna e riportate nel relativo verbale;
 - a provvedere alla pulizia delle vasche di raccolta acqua piovana e impianto trattamento e distribuzione acqua;
 - a provvedere allo svuotamento annuale vasche ed impianto smaltimento reflui;
 - ad eseguire la manutenzione ordinaria degli stabili secondo quanto previsto nel *FOGLIO CONDIZIONI RELATIVE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI DATI IN CONCESSIONE*;
- h. Il Concessionario dovrà:
- assumersi carico di ogni onere relativo alla manutenzione ordinaria e piccole riparazioni agli immobili ed agli impianti installati secondo quanto previsto dalla normativa vigente durante tutto il periodo di monticazione (1 Maggio al 30 Ottobre di ciascun anno);
 - assumersi carico di ogni spesa necessaria allo svolgimento dell'attività di caseificazione in alpeggio;
 - assumersi carico degli oneri per gli interventi ordinari secondo quanto previsto dall'art. 5 e 6 e *“per mantenere in perfetta efficienza i manufatti quali cisterne, abbeveratoi, fontane, fosse, ecc., operando la pulizia e lo spurgo degli stessi e dovrà garantire la funzionalità di chiudende o recinzioni”* (art. 16 – ultima parte) del Disciplinare Tecnico Economico approvato con D.G.R.V. n° 428 del 12/02/1997 e con D.G.R.V. n° 3125 del 16/11/2001.

21) PENALI

La mancata osservazione dei sottoriportati impegni assunti dal concessionario, o la trasgressione dei sottoriportati divieti, comporta l'applicazione di una penale, pari ad un quinto del canone annuale di affitto, per ogni trasgressione accertata:

- A. obbligo di caricare singolarmente la malga con tutto il carico e per tutta la durata della stagione monticatoria;
- B. obbligo di fissare per se e/o coadiutori la dimora presso gli stabili della malga per tutta la durata dell'alpeggio;
- C. divieto di pascolamento con bestiame di altre malghe;

- D. divieto di pascolamento in comune con carichi di altre malghe;
- E. obbligo di rispetto delle specie ammesse nel carico;
- F. obbligo di pascolare l'intera superficie utilizzabile delle malga compresa all'interno della particella 26 del Piano di Riassetto Forestale;
- G. obbligo di tagliare ed ammuccchiare la rinnovazione forestale alta fino a 2 metri e delle piante erbaceo/arbustive infestanti cresciute nel pascolo, percorrendo 1/5 della superficie pascoliva (circa 6,6 ettari), secondo le prescrizioni impartite all'atto della consegna e riportate nel relativo verbale;
- H. mancata pulizia delle vasche di raccolta acqua piovana e impianto trattamento e distribuzione acqua;
- I. mancato svuotamento annuale vasche ed impianto smaltimento reflui;
- J. mancata manutenzione ordinaria degli stabili secondo quanto previsto nel *FOGLIO CONDIZIONI RELATIVE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI DATI IN CONCESSIONE*;

Saranno inoltre addebitati i costi effettivamente sostenuti dal Comune di Arsiero, per manodopera e forniture, per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria non eseguiti dal concessionario ma necessari al fine di mantenere in buono stato di conservazione tutte le strutture della malga.

22) RISOLUZIONE PER MANCATO ADEMPIMENTO (ART. 1454 DEL C.C.)

In caso di mancato adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, il Comune potrà diffidare l'aggiudicatario ad adempiere entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto salvo, in ogni caso, il risarcimento degli eventuali danni.

23) RISOLUZIONE DI DIRITTO DI CONTRATTO (ART. 1456 DEL C.C.)

È stabilito che il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso non siano adempite le seguenti obbligazioni:

- a) taglio ed ammuccchiamento rinnovazione forestale e piante infestanti nel pascolo effettuato in forma incompleta, percorrendo meno del 50% della superficie assegnata annualmente;
- b) manutenzione carente della strada di accesso alla malga e degli stabili malghivi;
- c) mancata riconsegna della chiavi alla riconsegna della malga;
- d) mancato versamento del canone nei termini stabiliti;
- e) presenza nell'alpeggio di meno del 50% di U.B.A.;
- f) mancato rispetto dell'obbligo ad effettuare la lavorazione del latte, una volta ottenuta l'autorizzazione sanitaria e il nulla osta del Comune, presso gli stabili della malga.
- g) l'esercizio da parte del concedente dell'attività di agriturismo in malga, in assenza dell'autorizzazione comunale, della sottoscrizione dell'accordo aggiuntivo, nonché del versamento del corrispettivo dovuto.

24) DIVIETI

È vietata ogni forma di **subaffitto** o **sub – concessione**.

25) DECADENZA

Il concessionario decade dalla concessione – contratto allorché si verificano le seguenti condizioni:

- perdita del requisito di imprenditore agricolo professionale (I.P.A.);
- perdita della proprietà di almeno il 50% di Unità Bovine Adulte (U.B.A.) previste nel carico della malga.

26) AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

- a) all'accertamento della regolarità contributiva, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- b) alla verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 10;
- c) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;

L'aggiudicazione diviene definitiva con il provvedimento di cui alla precedente lettera c).

Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n° 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

- a) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti, di cui al precedente punto 10, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n° 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
- b) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

27) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a fornire tempestivamente alla stazione appaltante:

- la cauzione nella misura del 20% del canone di concessione stabilito per l'intera durata del rapporto e le garanzie di cui al punto 11 del bando;
- la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria;

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui ai punti su indicati in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante.

Nel caso di cui alla precedente comma, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

Le spese contrattuali, tutte a carico del concessionario, saranno definite prima della stipula da parte del Segretario Comunale.

28) LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

Il Concessionario sarà tenuto a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi. Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione.

Si precisa che l'effettuazione del subappalto senza l'autorizzazione comporta la comminatoria delle sanzioni penali e la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

29) DISPOSIZIONI VARIE

Ai sensi della Legge n° 241/90 e del D.Lgs. n° 163 del 2006 e ss.mm.ii., si informa che avverso la determinazione di approvazione del presente bando di gara, può essere promosso ricorso al TAR Veneto, nel termine di 60 giorni, ovvero promosso ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, dalla data di pubblicazione del bando.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione Comunale che si riserva, per insindacabili motivi, la facoltà di sospendere, annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente alla stipula del contratto, in caso di annullamento e/o revoca del bando nessun indennizzo sarà riconosciuto alle Ditte partecipanti alla gara.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti sulla materia.

Il riferimento operato nel presente bando alle leggi deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti.

L'individuazione del migliore offerente in sede di gara deve ritenersi provvisoria e condizionata all'approvazione da parte dell'Amministrazione del relativo verbale. In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati, che sarà effettuato con le modalità previste dalla legge, ovvero di omessa costituzione della garanzia definitiva, si procederà all'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed ad adottate le conseguenti determinazioni.

30) RICHIESTA DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI

Tutte le dichiarazioni richieste:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n° 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- b) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- c) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
- d) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;

Ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.R. n° 445 del 2000 le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n° 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n° 445 del 2000;

Le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente avviso, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera c); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

31) ALTRE INFORMAZIONI

Per informazioni sul bando di gara e di carattere tecnico, e per la presa visione dei luoghi, l'Ufficio Tecnico Comunale è disponibile nei seguenti orari di apertura al pubblico:

– **LUNEDÌ** 17.00 – 18.30;

- **GIOVEDÌ** 09.30 – 13.00;
ovvero a seguito di prenotazione:
- telefono 0445 741924 interno 3 – telefax 0445 712294
- e – mail: llpp@comune.arsiero.vi.it.
- pec: utc.comune.arsiero.vi@pecveneto.it

Le richieste per l'invio della documentazione e per le informazioni complementari, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro il termine ultimo di dieci giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte. Le istanze vanno inoltrate al responsabile del procedimento.

32) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento sensi degli artt. 10 del D.Lgs. n° 163/2006 e 10 del D.P.R. n° 207/2010, relativamente all'attuazione del presente intervento, è il Responsabile Settore LL.PP. – *geometra Andrea Gasparini*.

33) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Codice in materia di protezione dei dati personali”). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D.Lgs. n° 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12/04/2006, n° 184.



Il Responsabile Settore LL.PP.
geometra Andrea Gasparini



Spett.le **COMUNE DI ARSIERO**
Piazza F. Rossi, n° 6
36011 **ARSIERO (VI)**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E
DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000**

*documento obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara, da inserire, debitamente timbrato e firmato, nel **PLICO n° 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** (punto 12 dell'avviso d'asta).*

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI MALGA ZOLLE DI DENTRO (COMPRESO PASCOLO DI MALGA ZOLLE DI FUORI) NEL PERIODO 2013 – 2018.

Il sottoscritto _____
nato a _____ (_____)
il _____
residente a _____ (_____)
in via _____
C.F. _____
in qualità di **IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE**
 COLTIVATORE DIRETTO
 LEGALE RAPPRESENTANTE
 DELLE IMPRESE AGRICOLE ASSOCIATE
 DELLA COOPERTATIVA AGRICOLA
 DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA

della Ditta _____

sede legale a _____ (_____)
in Via/Piazza _____
P.I. _____
C.F. _____
telefono _____
telefax _____
e – mail _____

(scrivere in maniera leggibile ed in stampatello)

F A I S T A N Z A

di ammissione all'asta in oggetto specificata, come:

- IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE**
 COLTIVATORE DIRETTO

- LEGALE RAPPRESENTANTE*
- DELLE IMPRESE AGRICOLE ASSOCIATE* _____
- DELLA COOPERTATIVA AGRICOLA* _____
- DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA* _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste del successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità:

D I C H I A R A

- a.1) di essere un imprenditore agricolo a titolo principale ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004 n° 99;
- a.2) che la ditta è regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ al numero _____ per la seguente attività _____;
- a.3) di essere in possesso a titolo di proprietà n° _____ U.B.A. come risulta dal registro di stalla previsto dal D.P.R. n° 317/1996 vidimato dal Servizio Veterinario dall'Azienda Sanitaria Locale;
- a.4) che il numero di Partita IVA è _____;
- a.5) che il codice identificativo dell'azienda, assegnato dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale, è il seguente _____;
- a.6) l'insussistenza delle cause di esclusione per la partecipazione alle gare per i pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006 e come di seguito richiamati:
- a.6.1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- a.6.2) nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n° 575;
- a.6.3) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- a.6.4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n° 55;
- a.6.5) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- a.6.6) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- a.6.7) nei cui confronti non risulta iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
- a.6.8) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.6.9) che non ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.;
- a.6.10) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n° 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n° 248;
- a.6.11) *di cui alla precedente lettera a.6.2)* che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n° 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n° 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n° 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

a.7) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (indicare denominazione, ragione sociale e sede):
ai sensi dell'art. 2359 c.c.

sostanziale ai sensi dell'art. 34, comma 2 del D.Lgs. n° 163/2006

oppure

di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

barrare la casella corrispondente

a.8) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.9) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a _____ unità;

a.10) *(per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n° 68

ovvero

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n° 68 che la ditta è in regola con le norme della suddetta Legge;

barrare la casella corrispondente

a.11) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'avviso in oggetto e che il contratto appartiene alla seguente categoria:

a.12) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni assicurative:

INPS: sede di _____ n° _____;

INAIL: sede di _____ n° _____;

(si precisa che nel caso di iscrizione presso più sedi si dovrà indicarle tutte);

a.13) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

a.14) di avere personalmente monticato nel passato con contratti intestati a sé stesso, malghe di proprietà delle seguenti pubbliche amministrazioni (*precisando il numero di anni di esercizio effettuati personalmente*):

_____ per anni: _____

_____ per anni: _____

_____ per anni: _____

ovvero

di non aver mai svolto attività di monacazione di malghe di proprietà di pubbliche amministrazioni;

barrare la casella corrispondente

a.15) di non aver iscritto, né personalmente né in qualità di Amministratore, legale rappresentante dell'azienda agricola nell'elenco dei soggetti dichiarati non idonei alla conduzione delle malghe ai sensi della vigente legislazione regionale e di escludere altresì che a detto elenco siano iscritti soci dell'azienda agricola di cui è amministratore – legale rappresentante;

a.16) di escludere che alcun socio dell'azienda di cui il sottoscritto è Amministratore – Legale Rappresentante ha presentato offerta per la malga di cui al presente disciplinare;

a.17) di seguire criteri tecnico – agronomici finalizzati alla conservazione ottimale del cotico e alla valorizzazione del patrimonio pascolivo così come indicati al **punto 19** dell'avviso d'asta;

a.18) di impegnarsi:

– a mantenere l'intero carico all'interno del perimetro della malga per tutta la durata della stagione monticatoria, salva anticipata demonticazione imputabile ad avversità atmosferiche certificate dalla Comunità Montana competente per territorio;

– a caricare singolarmente la malga con tutto il carico e per tutta la durata della stagione monticatoria;

– a fissare per se e/o coadiutori la dimora presso gli stabili della malga per tutta la durata dell'alpeggio;

– a non effettuare il pascolamento con il bestiame attribuito ad altre malghe ovvero a non pascolare in comune con carichi di altre malghe;

– ad osservare le direttive approvate con delibera di Giunta Regionale del Veneto n° 428 del 12/02/1997 e con delibera di Giunta Regionale del Veneto n° 3125 del 16/11/2001, nonché le condizioni parimenti vincolanti riportate nel presente bando;

– a rispettare le specie ammesse nel carico;

– a pascolare l'intera superficie utilizzabile della malga compresa all'interno della particella 26 del Piano di Riassetto Forestale;

– a tagliare ed ammucciare la rinnovazione forestale alta fino a 2 metri e delle piante erbaceo/arbustive infestanti cresciute nel pascolo, percorrendo 1/5 della superficie pascoliva (circa 6,6 ettari), secondo le prescrizioni impartite all'atto della consegna e riportate nel relativo verbale;

– a provvedere alla pulizia delle vasche di raccolta acqua piovana e impianto trattamento e distribuzione acqua;

- a provvedere allo svuotamento annuale vasche ed impianto smaltimento reflui;
- ad eseguire la manutenzione ordinaria degli stabili secondo quanto previsto nel *FOGLIO CONDIZIONI RELATIVE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI*;

a.19) di assumersi carico:

- di ogni onere relativo alla manutenzione ordinaria e piccole riparazioni agli immobili ed agli impianti installati secondo quanto previsto dalla normativa vigente durante tutto il periodo di monticazione (1 Maggio al 30 Ottobre di ciascun anno);
- di ogni spesa necessaria allo svolgimento dell'attività di caseificazione in alpeggio;
- degli oneri per gli interventi ordinari secondo quanto previsto dall'art. 5 e 6 e "per mantenere in perfetta efficienza i manufatti quali cisterne, abbeveratoi, fontane, fosse, ecc., operando la pulizia e lo spurgo degli stessi e dovrà garantire la funzionalità di chiudende o recinzioni" (art. 16 – ultima parte) del Disciplinare Tecnico Economico approvato con D.G.R.V. n° 428 del 12/02/1997 e con D.G.R.V. n° 3125 del 16/11/2001;

a.20) qualora gli uffici sanitari ritenessero idonei i locali e gli impianti e fosse rilasciata la relativa autorizzazione sanitaria ed in accordo con il Comune di Arsiero, il concessionario potrà impegnarsi ad effettuare la lavorazione del latte in tutto tale periodo, nel rispetto delle direttive contenute nella D.G.R.V. n° 3761 del 02/12/2008;

a.21) di aver preso visione, a seguito di sopralluogo dei pascoli e delle strutture di servizio della malga e di ritenere il loro complesso, anche disgiunto, pienamente soddisfacente alle proprie esigenze produttive e abitative, nonché di ritenere il prezzo offerto equo e tale da non preconstituire situazioni di eccessiva onerosità nel corso della durata della concessione di contratto;

Il sottoscritto dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e dichiara di essere informato che i dati personali acquisiti nel corso della procedura di gara saranno raccolti presso la Stazione Appaltante e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento.

_____, li _____

TIMBRO della ditta

FIRMA del Titolare / Legale Rappresentante

(leggibile)

Si allega fotocopia di documento di identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

COMUNE DI ARSIERO

PROVINCIA DI VICENZA

36011 – Piazza Francesco Rossi n. 6 – C.F. 00294880240

UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP.

☎ 0445741924 – int. 3 ☒ 0445712295

e-mail: llpp@comune.arsiero.vi.it

pec: utc.comune.arsiero.vi@pecveneto.it



Allegato B

FOGLIO CONDIZIONI RELATIVE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI.

*documento obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara, da inserire, debitamente timbrato e firmato, nel PLICO n° 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
(punto 12 dell'avviso d'asta).*

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI MALGA ZOLLE DI DENTRO (COMPRESO PASCOLO DI MALGA ZOLLE DI FUORI) NEL PERIODO 2013 – 2018.

A CARICO DEL CONCESSIONARIO	A CARICO DELL'ENTE PROPRIETARIO
RIPARAZIONE / MANUTENZIONE DI CARATTERE GENERALE	
1. riparazione di tutti i danni o deterioramenti causati alla struttura, alle sue pertinenze e parti comuni, per il cattivo uso, negligenza imperizia;	1. provvedere a mantenere l'immobile in stato da servire all'uso convenuto eseguendo tutte le riparazioni necessarie, eccettuate quelle di piccola manutenzione che sono a carico del gestore;
2. le riparazioni di piccola manutenzione dipendenti da deterioramenti prodotti dall'uso;	2. eventuale fornitura del materiale stabilizzato per la manutenzione ordinaria della strada di accesso alla malga;
3. le riparazioni poste a carico del gestore potranno essere eseguite a cura dell'Ente in caso di inerzia dello stesso che dovrà rimborsare le spese sostenute;	3. eventuale ed ad inizio del periodo concessorio, fornitura di materiale per la delimitazione del pascolo.
4. manutenzione ordinaria della strada di accesso alla malga (dalla strada comunale alle casare);	
5. delimitazione del pascolo, con ripristino dello stato dei luoghi a fine stagione monticataria.	
MANUTENZIONE E FORNITURA IN GENERALE RELATIVE ALLE PARTI DELLO STABILE	
1. periodica verifica e pulizia dei sistemi di scarico di acque meteoriche, acque reflue di cucine, bagni etc., fino al limite della proprietà comunale (grondaie pluviali, pozzetti, condensagrassi, pozzetti di ispezione, pozzi neri, vasche biologiche fosse imhoff, caditoie, colonne di scarico, tubazioni	1. riparazione straordinaria dei tetti e lastrici solari;

interrate etc.);	
2. sostituzione e riparazione generale delle colonne e tubazioni di scarico, inclusi pezzi speciali dovute a negligenza, incuria, cattivo uso, imperizia o colpa;	2. sostituzione e riparazione di grondaie e tubi pluviali;
3. manutenzione ordinaria di pareti (ivi compresa la tinteggiatura interna), corrimano, ringhiere di scale;	3. sostituzione e riparazione generale delle colonne di scarico per vetustà, riparazione straordinaria della rete di fognatura;
4. riparazione di infissi e seminfissi, vetri, in conseguenza all'uso per incuria, negligenza, imperizia o colpa;	4. opere murarie di manutenzione;
5. sostituzione di zerbini, installazione e sostituzione, di tappeti e guide;	5. intonaci, verniciature e tinteggiature delle parti esterne dello stabile;
6. sostituzione/riparazione di serrature e chiudiporte;	6. sostituzione e riparazione di marmi, ringhiere e corrimani se non derivanti da cattivo uso;
7. servizio di disinfezione in genere, ivi compresa la disinfezione dei bidoni dell'immondizia ed eventuale installazione di retine di protezione di piccioni, api, etc	7. riparazione e sostituzione di inferriate, cancellate infissi e seminfissi;
8. sostituzione delle attrezzature e di parti mobili di arredo e di completamento dello stabile (cartelli indicatori, casellari postali, bacheche).	8. sostituzione di vetri, vetrate, per vetustà o per eventi eccezionali (es. grandine etc.).
MANUTENZIONE E FORNITURA IN GENERALE RELATIVE ALL'IMPIANTO SOLARE TERMICO PER PRODUZIONE ACQUA CALDA	
1. riparazione o sostituzione di parti accessorie in conseguenza dell'uso;	1. sostituzione impianto e apparecchiature o parte di esse per vetustà o danno accidentale o per modifiche legislative o dei regolamenti;
2. sostituzione e/o riparazione valvole, guarnizioni, premistoppa etc.;	2. manutenzione straordinaria dell'impianto;
3. controllo funzionamento impianto.	3. messa in funzione impianto.
MANUTENZIONE E FORNITURE IN GENERALE RELATIVE ALL'IMPIANTO DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	
1. montaggio e smontaggio di tutta la rubinetteria, il valvolame e rispettivamente ad inizio e fine stagione monticatoria (escluso l'impianto di trattamento raggi UV);	1. sostituzione di qualsiasi parte dell'impianto per vetustà o eventi straordinari;
2. riparazione sostituzione rubinetteria varia, WC, docce, lavandini, porta carta, porta scopini e accessori sanitari in genere;	2. installazione e messa in funzione dell'impianto trattamento raggi UV;
3. controllo funzionamento impianto;	3. caricamento impianto;
4. svuotamento impianto ed aggiunta di antigelo dove non è possibile lo scarico completo dell'acqua (sifoni, w.c., etc.) a fine stagione.	4. fornitura di liquido antigelo per l'inverno.
MANUTENZIONE E FORNITURA IN GENERALE RELATIVE ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	
1. sostituzione componenti elettrici quali interruttori, deviatori, selezionatori, prese, pulsanti, luci di emergenza, corpi illuminanti, relè, etc.;	1. sostituzione di qualsiasi parte dell'impianto per vetustà o interventi straordinari (nel caso in cui non si hanno più pezzi di ricambio);
2. riparazioni e/o sostituzioni di parti di impianto danneggiate da cortocircuiti derivati a negligenza, imperizia, incuria o colpa (esclusione fulmini);	2. installazione e/o sostituzione di impianti di allarme, sicurezza e simili;

3. controllo funzionamento impianto.	3. messa in funzione impianto
--------------------------------------	-------------------------------

Nel caso in cui si tratti di riparazioni / di interventi che debbano intendersi a carico dell'Ente, il concessionario è tenuto a denunciare tempestivamente all'Ente i guasti comunque verificatisi. In caso di mancata o ritardata denuncia, si intende che le responsabilità dei danni ricade sul concessionario inadempiente.

PER ACCETTAZIONE,

_____, li _____

TIMBRO della ditta

FIRMA del Titolare / Legale Rappresentante

(leggibile)

Si allega fotocopia di documento di identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Spett.le **COMUNE DI ARSIERO**
Piazza F. Rossi, n° 6
36011 **ARSIERO (VI)**

MODULO OFFERTA ECONOMICA

*documento obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara, da inserire, debitamente timbrato e firmato, nel **PLICO n° 2 – OFFERTA ECONOMICA** (punto 12 dell'avviso d'asta).*

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI MALGA ZOLLE DI DENTRO (COMPRESO PASCOLO DI MALGA ZOLLE DI FUORI) NEL PERIODO 2013 – 2018.

Il sottoscritto _____
nato a _____ (_____)
il _____
residente a _____ (_____)
in via _____
C.F. _____

in qualità di **IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE**
 COLTIVATORE DIRETTO
 LEGALE RAPPRESENTANTE
 DELLE IMPRESE AGRICOLE ASSOCIATE
 DELLA COOPERTATIVA AGRICOLA
 DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA

della Ditta _____
sede legale a _____ (_____)
in Via/Piazza _____
P.I. _____
C.F. _____
telefono _____
telefax _____
e – mail _____

(scrivere in maniera leggibile ed in stampatello)

OFFRE

– per la concessione della malga in oggetto, in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta di **€6.000,00**, il canone annuo di:

€ _____ (in cifre)

euro _____ (in lettere)

A decorrere dal secondo anno di concessione il canone sarà soggetto a rivalutazione ISTAT.

Oltre al prezzo d'asta offerto, il concessionario s'impegna a corrispondere al Comune di Arsiero un importo forfettario di €500,00 annui per la manutenzione straordinaria degli impianti.

Inoltre dichiara di accettare che, una volta ultimati gli interventi previsti nell'opera di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHE COMUNALI" (intervento oggetto richiesta di finanziamento a valere sul P.S.L. 2007 – 2013), effettuati al di fuori del periodo di monticazione ed a carico del Comune di Arsiero, il canone annuo sarà aumentato del **25% (venticinque per cento)** rispetto all'importo del canone aggiornato con la rivalutazione ISTAT e con decorrenza dalla stagione monticatoria successiva al termine dei lavori.

Il sottoscritto dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n° 196 e dichiara di essere informato che i dati personali acquisiti nel corso della procedura di gara saranno raccolti presso la Stazione Appaltante e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento.

_____, li _____

TIMBRO della ditta

FIRMA del Titolare / Legale Rappresentante

(leggibile)

Si allega fotocopia di documento di identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.